Anno XXIX. Lunedì 17 Luglio 1876 N. 164.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	*Sem.*	*Trim.*
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . . .	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci. Arretrato Centesimi venti.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 25 la linea o spazio di linea 1ª inserzione, Centesimi 20 la 2ª inserzione.
Gli articoli comunicati nel corpo del giornale a Centesimi 25 per linea.
Gli annunzi ed inserzioni in 4ª pagina a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

SENATO E MINISTERO

Le notizie dal teatro della guerra, del resto contradditorie od inconcludenti, le stesse importantissime dichiarazioni fatte da Lord *Derby* in risposta all' indirizzo presentatogli da *Bright* circa gli affari orientali, cedono il posto, nelle preoccupazioni del pubblico, ad un argomento di politica interna di gravissimo interesse; la votazione della legge sui *Punti franchi* avvenuta in Senato.

Dai sunti telegrafici e dai resoconti pubblicati dai giornali della Capitale, i lettori furono informati delle conseguenze della tempestosissima seduta di Venerdì. Gioverà però riassumere ora i fatti che furono in mille guise svisati ed ammaniti al pubblico in modo da far dubitare del senno e della serietà dell' Assemblea senatoriale; in modo da trarre poco lieti pronostici sulla vitalità e sul prestigio delle nostre più care istituzioni.

Approvati per alzata e seduta i sei articoli del progetto, il Senato procedette alla votazione segreta, per effetto della quale risultò che nell' urna nera vi erano 134 palle, ossia 67 bianche e 67 nere, e nell' urna di controllo le palle erano solamente 132, ossia 66 bianche e 66 nere.

Capito che un Senatore aveva messe entrambe le palle in un' urna e vista la parità dei voti, l' onor. Vice Presidente si affrettò a proclamare la reiezione della legge. Tuttociò risultava ufficialmente dalla versione data Sabato dal *Diritto*, organo magno del Gabinetto, poi, dal testo del processo verbale che ci era recato ieri dai giornali romani.

Allora si ebbe una scena di cui il Senato non aveva mai dato l' esempio. I Senatori Ricci, Pepoli ed altri, protestarono con parole più che vivaci contro la votazione da loro ritenuta irregolare; l' onor. Eula, altro Vice Presidente, sale al banco della Presidenza, dichiara aperta la seduta già chiusa e convoca per Sabato al tocco il Senato affine di deliberare sull' incidente.

L' esito dell' Adunanza di Sabato, i lettori lo vedranno più sotto nel resoconto telegrafico. Il maneggio trionfò del diritto, il voto del 14 venne per un sol voto annullato e per le pressioni del Ministero venne indetta un' altra Seduta per il 26 corrente onde procedere ad una nuova votazione sul progettto dei *punti franchi*.

In questo frattempo il Ministero e i Senatori favorevoli alla legge hanno tempo di lavorare di espedienti e di maneggi perchè la legge abbia anche la sanzione del Senato, ed il progetto, noi crediamo, passerà; l'approvazione verrà mendicata, strappata voto per voto, ma l' esito per noi non è dubbio.

Vogliamo ora intrattenerci di alcune riflessioni che scaturiscono da questi fatti e che sottoponiamo a quanti, come noi, non sono invasi da spirito fazioso.

Anzitutto incominciamo dal deplorare amaramente il rilassamento di quello che chiameremo il coraggio della coscienza in alcuni Senatori e certe confusioni di voti, inesplicabili. Non siamo giunti all' enormità verificatasi nella quistione della formola del giuramento, nella quale videsi nella votazione pubblica sorgere in piedi quasi unanime l' Assemblea; e alla votazione segreta trovarsi 41 voti contrari; i 41 sono diventati 5 nell' ultima votazione, ma anche questi cinque non avrebbero ragione d' esistere.

Tali anomalie sono frequenti nelle camere elettive, ma si spiegano. Nelle votazioni segrete il deputato vota colla coscienza in mano, ed in quelle per appello nominale deve invece ricordarsi degli elettori, delle promesse ad essi fatte, dei legami di partito e talvolta del bisogno d' ingraziarsi col Ministero. Nel Senatore invece nulla di tutto questo; scompariscono timori, pericoli, interessi privati e prevalgono unicamente, o meglio dovrebbero prevalere, l' interesse del paese, la fiducia della Corona.

Ma da questi pur biasimevoli avvenimenti, alle odiose, sleali insinuazioni dei giornali radicali, alle erronee interpretazioni di autorevoli giornali ministeriali, corre, a parer nostro, un abisso.

Ieri il *Secolo* si faceva spedire da Roma questo amenissimo telegramma, che deve essere certamente sfuggito al *placet* dell'onor. Nicotera:

« L' incidente del Senato è com-
« mentato vivamente: si dice evi-
« dente la sottrazione delle palle.
« La condotta del De-Filippo è molto
« censurata. Si deplora che non vi
« siano sanzioni contro i tentativi di
« alterazione dello scrutinio nelle
« Assemblee legislative. »

Quanta lealtà! Quale patriottismo! Sarebbe di certo opera vana il commentare come si dovrebbe tali ignobili ed indecenti allusioni e l' onore degli uomini eminenti che siedono alla Presidenza dell' alto consesso sono di troppo superiori agli odiosi sospetti di una certa stampa; a noi preme però di constatare essere ampiamente risultato che la votazione seguì regolarmente, col banco della Presidenza affollato da gran numero di senatori e l' appiglio a cui ricorsero i più accaniti fautori della legge per invalidare la votazione si fu quello che molti senatori negarono al Vice Presidente De-Filippo di aver pronunciate le parole sacramentali con cui egli disse di avere dichiarata reietta la legge e sciolta la seduta.

Il *Diritto*, lealmente, non mette alcun dubbio sulla sincerità della votazione, ma vorrebbe dare ad essa un significato ed un' importanza che noi ci permettiamo di negare recisamente. Egli scrive:

« La Destra, battuta il 18 marzo
« nella Camera elettiva, ha tentato
« col voto d' oggi, la sua rivincita
« in Senato.
« È la prima volta dal 1860 in
« poi che si solleva un conflitto di
« tanta gravità fra i due rami del
« Parlamento.
« Dopo le dichiarazioni esplicite
« fatte oggi dall' onorevole Presi-
« dente del Consiglio, il voto del
« Senato assume un carattere po-
« litico di cui non sfuggirà ad al-
« cuno il significato e l'importanza. »

Noi riteniamo invece che più che un significato politico, debba attribuirsi al voto del Senato quello derivante dal cozzo degli interessi lesi o favoriti, delle varie regioni italiane; quel cozzo d' interessi che anche nel Congresso delle Camere di Commercio si fece altamente manifesto nella votazione avvenuta sullo stesso soggetto, e che fece approvare e preferire la massima dei *punti franchi* per un voto punto franco. In una parola, e ci duole di confessarlo, nella discussione e nella votazione di Venerdì noi crediamo di scorgere unicamente Genovesi e Veneziani contro Milanesi e Torinesi, gli interessi delle città marittime di fronte a quelle delle provincie interne; in moltissimi poi, prevalse il timore di vedere seriamente compromessi molti e gravi interessi, per lo chè potremmo essere condotti al deperimento e forse alla rovina dei commerci e delle industrie indigene; null' altro.

Ed ora, farà nulla il Gabinetto per assicurare al malaugurato progetto, la vittoria del 26 Luglio? I giornali ministeriali vanno per le corte; essi prevedono e sperano che si ricorrerà ad una nuova infornata di Senatori.

Ciò non ci sorprenderebbe affatto. Per fini politici, si volle imporre una legge difettosa, non matura alla discussione, con un accanimento degno di una miglior causa; e colle nomine di nuovi Senatori fatte in questo momento, il Ministero non farebbe che continuare nelle via delle pressioni e degli errori che lo guidarono in tale occasione.

Fortunatamente però tutto non dipende questa volta dal Ministero, e la saggezza, la lealtà, il rispetto alle istituzioni che legano indissolubilmente la Corona all' affetto degli italiani ci fanno essere tranquilli e speranzosi.

Le Associazioni Costituzionali

Ecco la circolare spedita dall' on. Sella ai suoi colleghi ed amici, per indurli a prender parte all' *Associazione costituzionale centrale*, che dovrà dirigere da Roma l' opera politica delle Associazioni costituite in questi giorni dalla Destra in parecchie città del Regno:

Eccone il tenore:

ASSOCIAZIONE COSTITUZIONALE
Centrale
(Via Seminario, 87)

Roma, li 9 luglio 1876.

Onor. Collega ed Amico,

Mi pregio di mandare alla S. V. ono-

revolissima l'annessa scheda, nel caso che Ella volesse aderire all' *Associazione costituzionale centrale*, la cui costituzione fu deliberata con unanimi suffragi degli amici politici il 23 scorso giugno. È molto importante che aderiscano all' Associazione anche persone non appartenenti alla Camera dei deputati, sia per dare alla nostra Associazione maggior efficacia per il numero e l' autorità degli aderenti, sia per crescere i mezzi di cui si potrà disporre.

Fu costituito il Comitato deliberato dalla stessa riunione del 23 giugno. Il cav. exprefetto Righetti ha la bontà di assumere le funzioni di segretario del Comitato stesso; ed il comm. ex-deputato Vincenzo Tittoni (133, via Rasella) quelle di tesoriere.

L' Associazione ha la sua sede in Roma, Via del Seminario, n. 87: la prego pertanto di dirigere le sue comunicazioni al cav. Righetti, all' indirizzo suddetto. Le lettere dirette per tal guisa al cav. Righetti s' intendono dirette al Comitato stesso.

Le fo preghiera di comunicare e proporre tutto ciò che possa interessare il partito: e fin d' ora la prego di avere la bontà d' indicare su quali giornali di codesta provincia, o almeno del suo Collegio elettorale si possa fare assegnamento, e che potrebbero ricevere comunicazioni dell' Associazione.

Gradisca i più cordiali saluti

Del suo dev. collega ed amico

Q. Sella

Statistica interessante

La mancanza di compatezza dell' insurrezione è dovuta specialmente alla mancanza d' omogeneità nella popolazione. La differenza di razze e, più che di razze, di religione, sarà sempre in quei paesi un elemento di conflitto, o almeno di reciproca alienazione d' animo, il che è un grande impaccio all' unità di azione.

Perchè i lettori possano farsi un criterio di questi diversi elementi diamo qui una statistica, che togliamo alla *Gazzetta del Popolo* di Torino, delle popolazioni divise per religione e per razze.

In Bosnia vi è la maggior disparità. I seguenti sono i computi statistici fatti pel 1872 da Blau:

Popolazione della Bosnia

Greci ortodossi	360,000
Cattolici romani	122,000
Mussulmani	300,000
Cigani (nomadi)	8,000
Ebrei	5,000
Totale	795,000

Popolazione dell' Erzegovina

Greci ortodossi	130,000
Cattolici romani	42,000
Mussulmani	55,000
Cigani	2,000
Ebrei	500
Totale	229,000

Popolazione della Rascia (Vecchia Serbia)

Greci ortodossi	100,000
Mussulmani	23,000
Cigani	1,800
Ebrei	200
Totale	125,000

Il Montenegro ha una popolazione di circa 200,000 abitanti, che bisogna considerare come un corpo omogeneo.

La popolazione in Serbia è così divisa per razza;

Serbi	1,100,000
Rumeni valacchi	160,000
Rumeni zingari	20,000
Bulgari	50,000
Cigani	30,000
Tedeschi	3,000
Ebrei, Magiari, ecc.	3,000
Totale	1,366,000

La Romania finora non è entrata nella insurrezione, ma potrebbe darsi che, rimorchiata, venisse a farne parte. Diamo quindi la statistica della Romania. Nel calcolo sono, ben inteso, comprese Valacchia e Moldavia:

Rumeni	4,460,000
Bulgari	90,000
Russi ed altri slavi	40,000
Ungaresi	50,000
Cigani	130,000
Ebrei	400,000
Armeni	10,000
Totale	5,180,000

Più 52,500 altri abitanti di paesi stranieri, fra cui 30,000 austriaci di diverse lingue, e 10,000 greci.

Questa disparità nella Romania spiega la sua riluttanza a entrare nella comune insurrezione. Su circa 6 milioni di abitanti gli slavi sono soltanto a un dipresso 130,000. Se l' insurrezione avesse carattere puramente religioso, è certo che i nemici della mezzaluna sarebbero preponderanti. Ma per ora non ha che carattere nazionale o meglio etnologico.

Finalmente di 4,500,000 bulgari sparsi su tutta la Turchia, ed agglomerati specialmente, come è naturale, in Bulgaria, 4,400,000 sono greci ortodossi, 40,000 sono cattolici, e 60,000 mussulmani.

Notizie Italiane

ROMA — Venne trovato il cadavere del banchiere Baldini suicidatosi tre giorni fa. Fu scoperto nel Tevere interno vicino al porto di ripetta.

FIRENZE — La voce che il barone Ricasoli stia per recarsi a Parigi quale inviato straordinario con missione relativa agli affari d' Oriente è assolutamente infondata. Nè il ministero vede la necessità di affidare una tale missione all'onorevole barone, nè questi sarebbe disposto ad accettarla.

ROVIGO — È arrivato da Ferrara il distinto scultore cav. Torreggiani onde rilevare l' effigio del conte Angeli, per poi scolpirne il busto, in relazione all'odierna deliberazione della Giunta Municipale.

Notizie Estere

TURCHIA — Ecco il proclama del sultano Murad alle popolazioni della Bosnia:

« Ai fedeli bosniaci il mio saluto!

« Pieno di fiducia in Dio e nel proverbiale vostro valore, v' invito tutti a prendere le armi, voi tutti miei fedeli, dai 17 fino ai 70 anni! Pugnate in compagnia dei miei soldati, reprimete la ribellione dei serbi e montenegrini. In tale guisa renderete allo Stato un segnalato servizio, e proverete ai nostri nemici nuovamente il vostro valore.

« Prego Iddio di prendervi sotto la sua santa protezione.

« Murad. »

— La Porta ha dichiarato decaduto dal trono il principe Milano. Questa decisione sarà comunicata quanto prima ai gabinetti europei. Nello stesso tempo un proclama diretto ai popoli serbi, li informerà di questa decisione.

SERBIA — Stratiminovic, che in seguito a dissapori con Tchernajeff è tornato a Belgrado, agita contro l' attuale Governo. Oggi sarà espulso. A Belgrado s' è molto inquieti perchè non fu pubblicata ancora nessuna lista dei morti e feriti.

GRECIA — Il giornale ufficiale pubblica una dichiarazione del Governo, il quale smentisce di essersi legato con precedenti dichiarazioni che lo potessero impegnare a tenersi nella neutralità.

AUSTRIA-UNGHERIA — « *Innsbruck*, 12. — Una numerosa deputazione di studenti Trentini ed Istriani dell' Università di Innsbruck si portavano oggi ad Hall per omaggiare i Principi reali d' Italia di passaggio per quella stazione. La accoglienza per parte degli augusti personaggi fu gentilissima e lusinghiera assai. L' indirizzo degli studenti italiani fu accolto con parole di riconoscenza. »

Cronaca e fatti diversi

Cose della Provincia. — Ieri ebbero luogo a Cento e Copparo le elezioni amministrative. A Cento, riuscirono per molti voti favorevoli alla frazione liberale progressista.

Le elezioni per il Consiglio Provinciale saranno compiute Domenica prossima, dovendo votare in tal giorno la frazione di Pieve.

— A Copparo vinsero interamente i liberali moderati. La frazione di Guarda elesse con una bellissima votazione, il sig. Cleonte Orlandini, tanto osteggiato dal nostro ebdomadario organetto democratico.

Sesto Saggio delle Scuole Musicali. — Un pubblico elettissimo e talmente numeroso che capiva a disagio nell' aula maggiore del Ginnasio assisteva jeri all' esperimento dato dagli alunni delle Scuole Comunali di musica, sfidando per tre ore consecutive in un religioso raccoglimento la temperatura da Senegal, l' afa opprimente e irrespirabile.

Nel complesso, fu una festa lieta e brillante che ha fatto onore agli esecutori, al Direttore ed al corpo insegnante e che deve avere resi pienamente soddisfatti quanti in tal genere di esperimenti non cercano gli artisti già bell' e fatti, ma i buoni ordinamenti, lo zelo e il sapere dei docenti, il profitto ed il progresso degli allievi.

Ne parleremo estesamente in una prossima rassegna.

Dalla rassegna statistica mensile del nostro Municipio togliamo i seguenti dati relativi al mese di Maggio:

Il movimento della popolazione così si compendia: Nati 296 — Nati-morti 6 — Morti 181 — Immigrati 130 — Emigrati 64 — Matrimoni 21.

Stato della popolazione: al 30 Aprile 76192 — al 31 Maggio 76373 — Aumento nel mese 181 — Nei mesi precedenti 403. Totale nei primi cinque mesi dell'anno 589.

La media ragguagliata annualmente per ogni 1000 abitanti fu del 28. 5.

Le cause prevalenti delle morti furono le seguenti: Pleuro-pneumonite 17 — Apoplessia 12 — Gastro-enterite, inanizione, malattie polmonari 11 per ciascuna — Bronchite, difterite e vizi cardiaci 8 per ciascuna — Verminazione e meningite 7 per ciascuna — Tifoidea 6 — Cancro 5 — Chachessia 4 ecc.

Le contravvenzioni ai regolamenti Municipali furono 136, delle quali 89 furono o non ammesse, o definite mediante conciliazione; 47 furono rimesse alla R. Pretura.

Vennero introdotti nel pubblico macello 521 capo bovini, 446 lanuti.

Dagl' incaricati municipali vennero accalappiati 12 cani, dei quali 3 ricuperati, 9 uccisi.

Non notiamo sensibili differenze nello stato degli esercenti dipendenti dalle sezioni Annona e Polizia Municipale.

Salvataggio. — Togliamo dal bollettino della Società *Antonio Buonafede* di Comacchio:

Finalmente la stazione di Salvataggio nel nostro Porto di Magnavacca non è più un voto: già si sta costruendo apposito fabbricato sia per alloggio dei Canottieri, come per custodia dei Canotti.

Se una istituzione però così benefica ed umanitaria è divenuta una realtà, deve ascriversi ad esclusiva lode del benemerito Signor Cav. Cesare Zafferini, Presidente del *Circolo Sociale di Ferrara pel soccorso ai naufraghi* il quale non risparmiò spese e fatiche per riuscire nell' intento.

Notizie Artistiche. — A Venezia *L' Aida* interpretata stupendamente dalla Mariani della Valdmann, da Masini, Medini e Pantaleoni non ha richiamato gran folla alle prime rappresentazioni. Sabato buccinavasi che l' intervento del pubblico nella rappresentazione di quella sera avrebbe deciso della continuazione o della cessazione dello spettacolo. Il pubblico se l' ebbe per detto ed accorse discretamente numeroso.

Oggi rileviamo dai giornali veneziani che per la quarta rappresentazione che avrà luogo domani Martedì sarà tolta l'unica e gravissima cagione dell' insucesso economico della stagione, ribassandosi i prezzi che per molte tasche potevano dirsi esorbitanti.

Regata Nazionale in Genova. — La Società ligure di salvamento che cortesemente ci fa il regolare invio dei suoi bollettini ci manda il seguente comunicato:

Siamo ormai in grado di dare le proporzioni complessivamente precise dei concorrenti alla Regata del 30 luglio. Saranno 489 i vogatori e 64 i battelli, il che basta già a dare un' idea della grandiosità della gara.

Circa i doni è certo che se ne avranno dei ricchissimi e svariati, per quanto i comitati locali di sottoscrizione, stabiliti nelle varie città principali, non ne abbiano tutti data per anco la specificazione precisa. La Deputazione Provinciale di Genova stabilì di mettere a disposizione della Società promotrice della Regata il dono d' un orologio d' oro, del valore di lire seicento e d' altro orologio del valore di lire duecento.

Il ministro della marina invia il dono di un orologio d' oro, con ricca catena del valore di lire cinquecento.

Fra i premi in danaro venne stabilito quello di lire mille per la quinta gara-Gozzi a 8 remi e 6 vogatori, riservata ai marinai dei Comuni Italiani.

Il primo premio stabilito per la gara delle donne Chiozzotte è, oltre la bandiera di onore, di lire seicento; il secondo, oltre la bandiera suddetta è di lire 300 — Molte furono le vogatrici delle riviere liguri, nuovamente inscrittesi in questi giorni — La corsa dei Canotti riservata ai Comuni Italiani ha per premio un Canotto nuovo del valore di lire mille, più una ricca bandiera ricamata, dono delle gentildonne genovesi.

Il programma preventivo, or ora pubblicatosi parla di undici gare in tutto, oltre al concorso del celebre capitano Boyton — Nulla fu trascurato perchè la festa del 30 luglio riesca degna del massimo concorso di forestieri.

Uno spettacolo musicale importantissimo avrà luogo in questa occasione, cioè l'andata in iscena della *Messa da Requiem* del maestro comm. Giuseppe Verdi, residente in Genova. Gli esecutori primarii sono nomi ben celebri nell' arte: nume-

rosissimi i cori e i professori d'orchestra — È appaltatore di questo spettacolo importante il signor Emilio Taddei, impresario del teatro Carlo Felice. Al sabato, 29, avrà luogo rappresentazione di gala.

Sono giunte le adesioni definitive delle Società di navigazione, che fanno il servizio lungo il littorale italiano. Concedono ribassi di circa la metà prezzo. La Società dell'Alta Italia concede ribassi del 40 per cento, con diritto di partenza per Genova colla prima corsa del giorno 28 e di ritorno colle corse della notte del 1° agosto.

Il Municipio di Genova concorre alla festa con una illuminazione fantastica in città. Sembra che egli voglia incaricare per ciò il cav. Ottino.

I raccolti del grano. — Leggiamo nel *Commercio* di Genova:

In Italia la mietitura è quasi ovunque cominciata e qualche campione di grano è comparso anche sul mercato. Fidora non ci è ancor reso possibile di dare un' opinione esatta sul risultato del raccolto del grano; pare però certo che questo non sarà abbondante come dapprima credevasi. A questo giudizio, ormai fatto generale, devesi se i diversi mercati dell'interno segnano o rialzo o sostegno. In Francia si hanno sempre buone notizie da tutti i dipartimenti. Soddisfacente è lo aspetto del raccolto nell' Inghilterra. Nell' Olanda i raccolti pendenti vanno migliorando ogni dì. Nella Germania tutti sono d' accordo nel personale come assai più promettenti di quello che si sperava dapprima. Nell' Austria-Ungheria non si lamentano che d' acquazzoni fortissimi, che levano il grano dal posto e di qualche attacco di ruggine. Nella Rumenia le pioggie eccessive avrebbero compromesso gravemente il raccolto del 1876, che, per essere ora cessate, fa ancor sperare che supererà il mediocre. Nella Russia, nei dintorni di Odessa si attende un raccolto superiore alla media, ed ivi riuscirono, meglio d' ogni altro, i grani di primavera. Nella Turchia e nell' Egitto la raccolta è soddisfacente, e favorevole si presenta nella Persia e nell' India. Negli Stati Uniti, e specialmente nel nord le apparenze sono favorevoli. Dal sud già si ricevettero a Nuova York dei grani bianchi nuovi, che sono piccoli, duri e secchi. Anche nella California la raccolta è soddisfacente e si calcola sopra un' eccellenza esportabile di circa 400,000 quarters. A San Francesco, bastimenti del complessivo tonnellaggio di 4,000,000 tonn. sono pronti per caricare i grani attesi del raccolto, sui quali già si stipularono parecchi contratti da fr. 7 15 a 8 il quintale di Kilogrammi 50 8.

UFFICIO DI STATO CIVILE

del Comune di Ferrara

15 Luglio.

Nascite — Maschi 1. — Femmine 2 — Tot. 3.

Nati-Morti — N. 0.

Pubblicazioni di Matrimonio

Braghiroli Luigi fu Angelo con Galliera Elide di Giuseppe — Deliliers Vittore di Vincenzo con Mariotti Teresa di Angelo — Casoni Giuseppe di Daniele con Neri Marianna di Giuseppe.

Matrimoni N. 0.

Morti — Minori agli anni sette N. 1.

REGIO LOTTO

Estrazioni del 15 *Luglio* 1876

ROMA . . .	45	41	20	32	62
FIRENZE . .	85	29	9	79	16
TORINO . .	34	35	78	9	66
MILANO . .	22	19	56	45	86
VENEZIA . .	61	34	80	42	77
NAPOLI . .	45	32	55	87	68
BARI . . .	43	12	73	10	18
PALERMO . .	86	18	37	69	21

Quei giovani che desiderassero ripetizioni d' italiano, latino e greco per gli esami di riparazione nelle classi Ginnasiali, potranno rivolgersi all' Amministrazione della *Gazzetta*, che indicherà loro la persona idonea.

TELEGRAMMI

Agenzia Stefani)

Roma 16. — *Costantinopoli* 15. — I giornali pubblicano le dichiarazioni del Governo che respinge su la Serbia la responsabilità di una guerra che la Porta si sforzerà di terminare prontamente per potere eseguire le riforme progettate. Oggi ad un importante consiglio di ministri assistettero parecchi alti funzionari.

Nissa 13. — (Ufficiale) — Le truppe irregolari attaccarono i serbi presso Kichirkey-Kuuk. I serbi furono battuti con grandi perdite, e le loro posizioni sono occupate dai turchi.

Ragusa 15. — Lipnik, villaggio fortificato presso Metokia, fu occupato dai montenegrini. I turchi si ritirarono a Metokia,

Bukarest 15. — Ottanta deputati proposero di mettere istato d' accusa il ministero precedente.

Costantinopoli 16. — Il giornale *Stambul*, dice che nel Consiglio di ieri dei ministri, al quale assistettero parecchi ulema e alti funzionari, si discussero nuovamente le basi della Costituzione.

Il Consiglio dei ministri stabilirà prossimamente le nuove istituzioni

PARLAMENTO NAZIONALE

Roma 15. — Senato del Regno.

Ricci e *Cabella* chiedono alcune rettifiche nel processo verbale della seduta di ieri.

Il vice-presidente Defilippo crede di aver fatto ieri il suo dovere.

Mauri dà delle spiegazioni sopra le osservazioni di ieri per lo spoglio della votazione.

Nicotera crede che prima di proclamare la votazione di ieri si doveva interpellare il Senato sopra le accuse di nullità.

Seguono altre osservazioni sopra il processo verbale. Concordansi alcune modificazioni. Il processo verbale è approvato.

Depretis dice che l' incidente di ieri tocca la nostra istituzione. Il Ministero crede nulla la votazione di ieri. Il Ministero non parteciperà alla discussione; lascierà che il Senato nella sua indipendenza provveda alla dignità sua ed al prestigio delle istituzioni.

Cabella crede che la votazione debba rinnovarsi.

Cadorna propone la questione pregiudiziale sopra le proposte di nullità.

Parlano contro la pregiudiziale parecchi oratori; altri in favore.

Si procede al voto su la questione pregiudiziale. Dopo prova e contro prova, per alzata e seduta, è riuscita dubbia, e dopo la votazione per divisione il presidente proclama la parità dei voti 61 a favore, e 61 contro. La proposta pregiudiziale è respinta. *(Agitazione e applausi)*

Si procede alla votazione sulla proposta di nullità.

La proposta di nullità è adottata con 63 voti contro 62 (Reclami insistenti affinchè si rinnovi la votazione, essendo sopraggiunto nell' aula un senatore della minoranza. *Agitazione*)

Nicotera supplica il Senato a terminare una lotta spiacevole. Propone che si determini un' epoca congrua per rinnovare la votazione del progetto dei punti franchi.

Dopo varie osservazioni si delibera che il Senato si riunirà il 26 corr. per rinnovare la votazione sul progetto di legge dei punti franchi.

AVVISI

CREDITO FONDIARIO

della

CASSA DI RISPARMIO

IN BOLOGNA

AVVISO

Il giorno 1. Agosto prossimo venturo alle ore 12 meridiane in una delle Sale di Residenza dell' Istituto, in Via Ponte di Ferro, avrà luogo pubblicamente l' estrazione a sorte di N. 132 *Cartelle fondiarie* per essere rimborsate in valuta legale alla pari ed al presentatore dal 1. Ottobre prossimo venturo in avanti, come è prescritto dagli Articoli 8 della Legge 14 Giugno 1866 e 41 del Regolamento approvato con Regio Decreto 25 Agosto 1866.

Bologna 15 Luglio 1876.

PEL DIRETTORE

L' amministratore Delegato

GIOVANNI BERNARDI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DELLE GABELLE

Intendenza di Finanza in Ferrara

AVVISO

per miglioria non inferiore al ventesimo del prezzo d' aggiudicazione

In relazione al precedente avviso d' asta del giorno 1 Giugno 1876 per l' appalto della rivendita di generi di privativa, situata in Ferrara, Via della Rotta, si rende noto che nel primo incanto oggi seguito, l' appalto per un novennio della precitata Rivendita venne deliberato pel prezzo offerto di annue L. 220 e che l' insinuazione di migliori offerte in aumento della preindicata somma, le quali non dovranno essere inferiori al ventesimo di essa, potrà essere fatta nell' Ufficio di questa Intendenza nel termine perentorio di giorni 15, decorribile da oggi e scadente alle ore 12 meridiane del giorno 29 Luglio corrente.

Dall' Intendenza delle Finanze

Ferrara li 14 Luglio 1876.

L' Intendente — LALOLI.

Regno d' Italia

CONSIGLIO NOTARILE

del

DISTRETTO DI FERRARA

AVVISO DI CONCORSO

Trovandosi vacante l' ufficio notarile di *Poggio Renatico*, dipendente da questo Consiglio, se ne dichiara aperto il concorso.

I Signori Notaj aspiranti a detta piazza vorranno presentare al Consiglio, entro il termine perentorio di giorni *quaranta*, successivi alla pubblicazione del presente concorso, le loro domande in carta di bollo da L. 1, corredate dai documenti prescritti dall' art. 10 della Legge 25 Luglio 1875, N. 2786 Serie. 2ª, e dall' art. 27 del relativo Regolamento 19 Decembre 1875, numero 2840.

Ferrara dalla Residenza del Consiglio il 10 Luglio 1876.

Il Presidente

TAMBURINI

(3ª Inserzione)

Cassa di Risparmio in Ferrara

Dietro diffida ricevuta dello smarrimento di un Libretto di Credito Vincolato segnato N. 982 intestato Cirelli Domenica in Padovani del fu Antonio, questo Consiglio Amministrativo fa intimo al Possessore del medesimo che entro il termine di mesi 2 da oggi decorribili si presenti all' Amministrazione all' effetto di giustificare i di lui titoli possessorj; decorso il qual termine senza che ciò siasi verificato, il Consiglio stesso riterrà *nullo e di niun valore* il Libretto smarrito e si intenderà facoltizzato alla rinnovazione del medesimo, o al pagamento nelle mani dell' istante della somma in esso indicata senza responsabilità verona.

Ferrara 17 Luglio 1876

Il Presidente

F. FIORANI

Buon mercato

Presso il soppresso Cantiere della ferrovia a Pontelagoscuro sono vendibili a prezzi convenientissimi:

« Legnami, tegole, c ancellate, ferramenta, battipali, ancore, locomobili e pompe d' incendio, non-che dodicimila metri quadrati di terreno costituenti l' area dello stesso cantiere. »

Dirigersi al signor Domenico Matteucci nel Cantiere di Pontelagoscuro, od in Bologna Via Clavature N. 1134 alla ditta Lugli Rossi Comp.

NOVITÀ E SPECIALITÀ

NELLA FABBRICA D' OMBRELLE

DI

Ambrosini Desiderio

Sotto il palazzo Arcivescovile accanto al Caffè del Moro Ferrara

Articoli di ultima Novità

Cinture a Cordone all' Erzegovina per signora.

Ventagli spagnoli di ultima novità.

» di **Bulghero a Canocchiale.**

» Chinesi a cent. 20, 30, 50, 75, L. 1, 1. 25, 1. 50 e prezzi diversi.

Grande assortimento di articoli da viaggio bauli di ogni dimensione.

Valigie borse per signora di tela, cuoio di russia e bulghero.

Grande assortimento di beretti di seta a L. 2. 50 e prezzi diversi.

Grande assortimento di ombrelle di seta, lana e cotone.

Entoutcas di seta di tela greggia e setin tutto a prezzi limitatissimi e convenienti.

(3)

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe nè spese mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

Niuna malattia resiste alla dolce **Revalenta** la quale guarisce senza medicine nè purghe nè spese le dispepsie, gastriti, gastralgie, acidità, pituita, nausee, vomiti, costipazioni, diarree, tosse, asma, etisia, tutti i disordini del petto, della gola, del fiato, della voce, dei bronchi, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello e del sangue; 26 *anni d'invariabile successo.*

N. 75,000 cure, compresevi quelle di molt medici, del duca di Pluskow, di Mad. la marchesa di Bréhan, ecc.

Cura n. 71,160. —

Trapani (Sicilia) 18 aprile 1868.

Da 20 anni mia moglie è stata assalita da un fortissimo attacco nervoso e bilioso; da 8 anni poi da un forte palpito al cuore e da straordinaria gonfiezza, tanto che non poteva fare un passo nè salire un solo gradino; più, era tormentata da diuturne insonnie e da continuata mancanza di respiro che la rendevano incapace al più leggiero lavoro donnesco, l' arte medica non ha mai potuto giovare; ora facendo uso della vostra *Revalenta Arabica* in sette giorni sparì la sua gonfiezza, dorme tutte le notti intere, fa le sue lunghe passeggiate, e trovasi perfettamente guarita.

Atanasio La Barbera.

Più nutritiva che l' estratto di carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

In scatole: 1|4 di kil. fr. 2. 50; 1|2 kil. fr. 4. 50; 1 kil fr. 8; 2 1|2 kil. fr. 17. 50; 6 kil. fr 36; 12 kil fr. 65. **Biscotti di Revalenta:** scatole da 1|2 kil. fr. 4. 50; 1 kil. fr. 8.

La **Revalenta al Cioccolatte** in *Polvere* per 12 tazze 2 fr. 50. c.; per 24 tazze 4 fr. 50 c.; per 48 tazze 8 fr., in **Tavolette**: per 12 tazze fr. 2. 50; per 24 tazze fr. 4 50; per 48 tazze fr. 8.

Casa **Du Barry e C.ª, n. 9, Via Tommaso Grossi, Milano,** e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

RIVENDITORI

Ferrara Luigi Comastri, *Borgo Leoni* N. 17 = Filippo Navarra, farmacista, *Piazza del Commercio.*

Forlì G. B. Muratori — G. Pantoli.

Ravenna Bellenghi.

Rimini A. Legnani e Comp.

Lugo Mamante Fabri.

Cesena Fratelli Giorgi, farm. — Gazzoni Agostino.

Faenza Pietro Botti, farmacista

Bologna Enrico Zarri — Farm. Veratti detta di S. Maria della Morte.

Modena Farm. s. Filomena — farm. Selmi — farm. del Collegio.

Parma A. Guareschi.

Piacenza Corvi drog. — Farm. Roberti di Gibertini Giovanni — P. Colombi farm.

Reggio Achille Jodi — farm. Negrelli — G. Barbieri.

L' Esattoria Comunale di Ferrara

FA NOTO AL PUBBLICO

Che sotto il giorno sette Agosto corrente anno ed occorrendo un 2° ed ultimo esperimento nei giorni 14 e 21 successivi dinanzi all' Ill.mo signor Pretore del I° Mandamento ed in una delle Pubbliche Sale a tal uopo destinata avrà luogo la vendita e sucessivo deliberamento degli immobili infradescrivendi.

1° Lotto Casa e Bottega in Ferrara Via Borgo Nuovo di proprietà Violetti Luigi fu Paolo e Ferraresi Lucia successi al defunto Paolo Violetti, marcate dai Civici Numeri 1709 vecchio e 29 di nuova anagrafe, dell' Estimo di scudi 562. 50 pari a Lire 2992. 50 confina con ragioni Faccini fratelli, Demanio Nazionale, distinta nelle mappe censuarie col N. 1356 sub 1 dell' annua rendita di L. 270.

2° Lotto Casa e Bottega di proprietà delli suddetti Violetti e Ferraresi situata in Ferrara in Via Mare marcata dai Numeri 1095 vecchio e 27 di nuova anagrafe, Estimo scudi 962. 50 pari a Lire 5120. 50 confina con ragioni Cirelli Giuseppe, Motta Gaetano e forse distinta nelle tavole censuarie dal N. 3220, e della rendita annua di L. 300.

3. Casa in Ferrara Via Ripagrande di proprietà Pappotti Giulio, Giorgio, Carlotta vedova Berti e Maria vedova Giuliani fratelli e sorelle fu Carlo tutti di Ferrara, marcata dai Civici Numeri 4032-4033 vecchi e 55 e 57 di nuova anagrafe dell' Estimo di scudi 462. 50 pari a L. 2460. 50 confina a tramontana la Via Volte, a levante ragioni Destefani Ginevra ed altri, a mezzodì la Via Ripa Grande e le ragioni Frassoldati Alessandro e Carolina, distinta nelle mappe censuarie col N. 793 e della rendita di L. 187. 50.

L' incanto verrà aperto sul prezzo di L. 2022. 60 pel N. 1, di L. 2250 pel N. 2, e di L. 1404 pel N. 3.

Chiunque vorrà adire all' incanto dovrà fare un deposito in dannaro di L. 101. 13 pel N. 1, di L. 112. 50 pel N. 2, e di L. 70. 20 pel N. 3. corrispondente al 5 0|0 del valore attribuito ai suddetti stabili.

Ferrara 7 Luglio 1876.

Per L' Esattore — A. OMEGNA

L'Esattoria Comunale di Ferrara

RENDE NOTO

Che nel giorno sette del p. v. mese di Agosto ed occorrendo un II° ed ultimo esperimento nei giorni 14 e 21 dinanzi all' Eccel.mo signor Pretore del II° Mandamento di Ferrara assistito dal signor Cancelliere avrà luogo la vendita e successivo deliberamento degli immobili infradescrivendi.

1. Casa in Ferrara di ragione Daporto Anna fu Tommaso vedova Dallapelegrina posta in Via Ripagrande al Civico N. 4192 di Vecchia anagrafe e 178 di nuova anagrafe dell' Estimo di scudi 160 pari a L. 883. 12 in mappa 607 1|2 e 607 1|3 della rendita di L. 270 che confina in corpo colle ragioni Luidi Lucia, ed altri, Ravalli Giulia, la Via Ripagrande e forse.

2. Casa pure in Ferrara di ragione Barbi Cinti Giovanni posta nella Via Coperta ubicata dai Civici N. 3684, Vecchio e 29 di nuova anagrafe dell' Estimo di scudi 406. 25 pari a L. 2161. 25 che confina a mezzodì la Via Coperta, a ponente con Poli Francesco, ed a levante con Marani Luigi e forse salvi ecc., distinte nelle tavole col N. 201, della rendita di L. 150.

L' incanto verrà aperto sul prezzo di L. 2025 pel N. 1, e di L. 1125 pel N. 2.

Chiunque vorrà adire all' incanto dovrà fare un deposito in danaro di L. 101. 25 pel N. 1 e di L. 56. 25 pel N. 2, corrispondente a 5 0|0 del prezzo attribuito ai suddetti stabili.

Ferrara 7 Luglio 1876.

Per L' *Esattore* — A. OMEGNA.

Inserzioni Giudiziarie

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

Con decreto presidenziale undici corrente venne dichiarato aperto il giudizio graduatoriale, sopra istanza di Efrem Grossi di questa città, per la distribuzione della somma di it. L. 986 prezzo ricavato dalla vendita 6 Marzo 1876 di Magazzeno posto in Ferrara in Via Borgo Vado e Romeo marcato nelle mappe censuarie col Numero 3914 subastato dall' Esattore Governativo di Ferrara in carico Medici Giorgio fu altro Giorgio di Ferrara e venne ingiunto alli signori creditori iscritti di depositare in Cancelleria dell' intestato Tribunale le loro domande di collocazione colli documenti giustificativi nel termine di giorni trenta.

Ferrara 15 Luglio 1676.

A. Grossi — Proc.

Inserzioni a pagamento

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. e ger.